

IL CONVEGNO Studenti protagonisti al Festival di Cagliari

«Sulla cybersicurezza la Sardegna è avanti rispetto ad altre regioni»

L'Università di Cagliari in prima linea nella protezione di dati e siti strategici

Nello scacchiere mondiale dei siti strategici, e si va dalle base militari ai data center, dagli impianti energetici agli uffici pubblici, tutti sono possibili bersagli. Magari non con la stessa probabilità, ma stilare una classifica è difficile. Sullo sviluppo della sicurezza informatica, invece, in quel mix innovativo che è l'applicazione dell'Intelligenza artificiale alle reti Internet, la Sardegna gioca sicuramente un ruolo chiave. Di questo si è parlato ieri a Cagliari al Festival della Fondazione Occorsio, prima edizione di un evento dove il tema dei cyber attacchi ha fatto un giro lungo, partendo dai rischi a cui sono esposte le infrastrutture energetiche. Un tema, questo degli impianti, più che mai di attualità in questo decennio che accompagna l'Europa verso una transizione dalle fonti fossili alle rinnovabili piena di incognite.

I giovani
Sul palco della Manifattura i protagonisti sono stati gli studenti del CyberChallenge.It, programma di formazione aperto ai ragazzi delle Super-

HA DETTO

“ Servono educazione digitale, soprattutto tra i giovani, e formazione di nuove competenze, in particolare nelle discipline Stem, incentivando anche la partecipazione delle ragazze. Parallelamente, puntiamo su infrastrutture tecnologiche avanzate, per attrarre investimenti e rendere l'Isola competitiva”
Alessandra Todde

riori e dell'Università. Dai sedici ai ventiquattro anni. Nell'Ateneo di Cagliari lo organizza il Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica, sotto la regia didattica di Davide Maiorca, professore esperto di Sicurezza informatica. «Le iscrizioni sono gratuite», ha spiegato, con un vantaggio per tutti: l'Università seleziona le migliori intelligenze e i giovani possono allenare una passione di oggi per convertirla, magari, in professione di domani. Nella giornata di ieri, dedicata al ruolo di aziende, startup e giovani, Battista Biggio, Ordinario di Sistemi di elaborazione delle informazioni, studioso dell'ia, ha detto: «L'Ateneo di Cagliari ha sviluppato nel tempo un livello di sapere e conoscenze che ci collocano tra le migliori regioni italiane. Si aggiunga che continua a essere costante l'impegno della Regione nel sostegno ai programmi dell'Università».

I programmi
I saluti conclusivi al Festival di Cagliari li ha fatti Alessandra Todde che ha annunciato, tra le altre cose, la possibile



apertura in Sardegna di un nodo di calcolo Cineca, un cervello che si occupa di calcoli ad alte prestazioni. «Viviamo in un'epoca - ha detto la presidente - in cui le nuove minacce, anche digitali, mettono a rischio infrastrutture critiche e comunità locali. La Regione ha messo la sicurezza al centro della propria agenda, investendo in strumenti per le amministrazioni e per i propri sistemi informatici, ma anche in grandi progetti come l'Einstein Telescope e la rete Garr-T». Per Todde «il tema riguarda tutti. Servono educazione digitale, soprattutto tra

i giovani, e formazione di nuove competenze, in particolare nelle discipline Stem (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), incentivando anche la partecipazione delle ragazze. Parallelamente, puntiamo su infrastrutture tecnologiche avanzate, per attrarre investimenti e rendere l'Isola competitiva».

I saluti
Dalla Fondazione Occorsio, questa nella nota conclusiva della due giorni a Cagliari: «Le minacce globali ci impongono l'urgenza di parlare di sicurezza. Proprio oggi che il ruolo

dell'Europa non viene adeguatamente riconosciuto nella scacchiera geopolitica, è necessario affermare un'unità forte sul tema. Secondo quanto affermato anche da Draghi, in alcuni ambiti cruciali l'Ue dovrebbe agire meno come una confederazione e più come una federazione. Restano imprese pure le parole del Capo dello Stato, secondo cui ci si muove su un crinale dove si può scivolare in un baratro di violenza incontrollata. Servono risposte concrete adesso, è questo il messaggio che vogliamo lanciare».

RIPRODUZIONE RISERVATA

INCAMPO
Sopra, gli studenti del CyberChallenge.It, il programma di formazione approvato ieri al Festival della sicurezza, organizzato dal Dipartimento di Ingegneria elettrica ed elettronica a Cagliari

